



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

All’Organo di revisione  
Al Responsabile Area Finanziaria  
Comune di IRMA (BS)

#### Oggetto: Comune di Irma (BS)

Relazioni dell’Organo di revisione sul rendiconto degli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, redatte ai sensi dell’art. 1, commi 166 e 167, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Riconoscione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2023, adottata ai sensi dell’art. 20, D.Lgs. n. 175/2016.

NOTA ISTRUTTORIA.

Al fine di completare il controllo degli adempimenti in oggetto, si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

1. Chiarire le ragioni del **ritardo nell’approvazione dei rendiconti** 2021 (del. c.c. n. 3 del 20.05.2022), 2022 (del. c.c. n. 7 del 31.05.2023) e 2023 (del. c.c. n. 2 del 2.05.2024).
2. Risulta la mancata costituzione della **cassa vincolata** per tutti gli esercizi in esame. Si chiede di fornire adeguata motivazione sulle ragioni sottese a tale scelta anche alla luce delle deliberazioni della Sezione delle autonomie 31/2015/INPR del 19 novembre 2015 e, più di recente, n. 17/SEZAUT/2023/QMIG avuto riguardo, in particolare, dei ristori e dei trasferimenti emergenziali ricevuti dall’Ente, nonché delle risorse del PNRR e PNC.
3. Nell’ambito delle risultanze del **conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024**, l’Ente risulta essere in **surplus** (euro 7.818,00). Al contempo, non sussistono risorse vincolate nel rendiconto 2022 né tantomeno nel rendiconto 2023. Riferire in merito a tale circostanza e ai provvedimenti che l’Ente intende adottare per far fronte all’obbligo di restituzione.



**4. Riferire sull'andamento crescente dei residui attivi nel periodo in esame.**

In ordine ai residui attivi al 31.12.2023 si nota una elevata incidenza di residui del titolo IV (circa 86% del totale). Degli eventuali residui attivi per contributi a rendicontazione, riferire sulla corretta applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria e del punto 3.6, lettera c, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, producendo un prospetto che correli ciascun contributo alla spesa da esso finanziata, specificandone il cronoprogramma e la conseguente imputazione a bilancio, indicando altresì se sia stata rendicontata la spesa.

Riferire altresì sull'andamento crescente dei **residui passivi** nel periodo in esame e dell'elevato importo registrato nel 2023, specificando se esistono i presupposti per la conservazione stante l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata (obbligazione giuridicamente perfezionata).

**5. Giustificare la mancata attivazione, nell'esercizio 2023, del FPV per spese in conto capitale.**

**6. Riferire sullo squilibrio di bilancio di parte corrente O2 (- 88.917,63 euro) e sullo squilibrio complessivo di parte corrente O3 (- 76.822,33 euro) registrati nell'esercizio 2023. Successivamente, indicare le azioni intraprese per ripristinare il pareggio.**

**7. In relazione al Fondo di garanzia debiti commerciali - FGDC, verificare le risposte fornite alle domande 24. e 25. del "Questionario Bilancio Enti Locali consuntivo 2023" che risulterebbero tra loro incongruenti.**

Successivamente, compilare gli schemi nel seguito riportati riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023.

24. L'Ente ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 859 e ss. della legge n. 145 del 2018 e secondo le modalità ivi previste, il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)?

Non ricorre la fattispecie

24.1. Nel caso di risposta affermativa, specificare l'ammontare del Fondo di garanzia debiti commerciali:

25. L'Ente nel corso del 2022:

a) ha conseguito la riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo, rilevato a fine esercizio, rispetto a quello del 2021 ovvero registrato alla fine dell'esercizio 2022 un debito residuo scaduto non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1 comma 859, lett. a)?

No

(In caso di risposta negativa (che potrebbe riferirsi all'una o all'altra domanda), sorge l'obbligo di accantonamento.; In caso di risposta positiva (che potrebbe riferirsi, anche in questo caso, all'una o all'altra domanda), l'obbligo non sorge, salvo il mancato rispetto dei tempi di pagamento (lett. b).)

b) ha registrato un indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP), calcolato sulle fatture ricevute e scadute nel 2022, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1 comma 859, lett. b)?

No

Fonte: Questionario Bilancio Enti Locali Consuntivo 2023



DATI PER GARANZIA FONDO DEBITI COMMERCIALI 2021	
DEBITO COMMERCIALE RESIDUO 2020	
DEBITO COMMERCIALE RESIDUO 2019	
TOTALE FATTURE RICEVUTE ANNO 2020	
INDICATORE RITARDO ANNO 2020	
STANZIAMENTI SPESA PER ACQUISTI BENI E SERVIZI ANNO 2021	
IMPORTO DEL FONDO	

DATI PER GARANZIA FONDO DEBITI COMMERCIALI 2022	
DEBITO COMMERCIALE RESIDUO 2021	
DEBITO COMMERCIALE RESIDUO 2020	
TOTALE FATTURE RICEVUTE ANNO 2021	
INDICATORE RITARDO ANNO 2021	
STANZIAMENTI SPESA PER ACQUISTI BENI E SERVIZI ANNO 2022	
IMPORTO DEL FONDO	

DATI PER GARANZIA FONDO DEBITI COMMERCIALI 2023	
DEBITO COMMERCIALE RESIDUO 2022	
DEBITO COMMERCIALE RESIDUO 2021	
TOTALE FATTURE RICEVUTE ANNO 2022	
INDICATORE RITARDO ANNO 2022	
STANZIAMENTI SPESA PER ACQUISTI BENI E SERVIZI ANNO 2023	
IMPORTO DEL FONDO	

8. Chiarire il calcolo effettuato per la determinazione del **Fondo crediti dubbia esigibilità - FCDE** relativo all'esercizio 2023 e trasmettere la **certificazione di congruità** da parte dell'Organo di revisione.  
 Motivare, altresì, l'esclusione delle poste non considerate di difficile esazione (es. Fitti attivi e canoni patrimoniali) tenuto conto dell'andamento delle riscossioni in conto residui negli anni precedenti.
9. Dall'esame dei documenti contabili emerge una rilevante **criticità di riscossione**, confermata dalla **presenza** del relativo **parametro deficitario** (Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione - riferito al totale delle entrate - minore del 47%) sia nel 2023 che nel 2021.  
 Si chiede di indicare quali provvedimenti l'Ente abbia adottato per far fronte a questa criticità.



10. Fornire chiarimenti per l'omesso **accantonamento** per rinnovi contrattuali.
11. Fornire chiarimenti in merito al **debito** di importo pari a euro 20.200,00 contratto nell'esercizio 2023 precisandone la natura, l'ente o istituto mutuante, le modalità di contabilizzazione e le spese finanziate con queste risorse.
12. L'Ente risulta titolare delle seguenti **partecipazioni societarie**:
  - Azienda Servizi Valtrompia spa;
  - Civitas srl;
  - Se.Va.T scarl;

Con riferimento alla compilazione del Questionario Bilancio Enti Locali Consuntivo 2023, attesa la presenza di domande prive di risposta (es. domande 1.1, 3.1.1 pag. 24, domanda 19.2 pag. 26) – per cui si chiede *pro futuro* di prestare maggiore attenzione – si invita a motivare la risposta fornita alla domanda 19, pag. 26 (“Non ricorre la fattispecie”).

Si chiede, dunque, di riferire se l'obbligo relativo alla effettuazione della **doppia asseverazione** sia stato effettivamente assolto, rammentando l'importanza di tale adempimento posto a presidio della trasparenza e del monitoraggio dei saldi della finanza pubblica allargata.

Si chiede, altresì, di indicare se e come siano stati attivati gli opportuni **presidi per il monitoraggio dell'andamento delle società partecipate**, con particolare riferimento alla società Se.Va.T scarl che ha registrato, nel triennio 2019-2021, un fatturato medio di euro 972.532,00.

13. Fornire il prospetto aggiornato e dettagliato dello stato di attuazione di tutti i progetti finanziati dal **PNRR** (in relazione ai tempi stabiliti) e della relativa contabilizzazione, con indicazione dei capitoli interessati.

Precisare se l'Ente si sia avvalso delle disposizioni *ex art.9, c. 6 e 7, l. n. 152/2021*, che prevede la possibilità di ottenere anticipazioni dal MEF per i soggetti attuatori dei progetti (indicare importi e utilizzo).

Inoltre, preso atto che l'Amministrazione non ha assunto la **delibera di ricognizione dei fondi PNRR “non nativi”** (rif. pag. 9 della Relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2023) si chiede di confermare l'assenza di progetti a valere su finanziamenti non nativi PNRR ovvero di esplicitare le ragioni dell'omessa adozione della deliberazione stessa.

Si rimane in attesa di ricevere la documentazione e le informazioni richieste entro il **giorno 15 novembre 2024** (esclusivamente per mezzo dell'applicativo Con.Te).

Il Magistrato istruttore  
dott. Francesco Testi

FT/id

